



Deliberazione n. 8
in data 19-02-2014

COPIA

COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	Costituzione Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità di cui alla Legge 04/11/2010 n. 183 e approvazione Protocollo d'intesa con i Comuni di Borso del Grappa, Monfumo e Possagno.
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativi	Carica	P/A
DE PAOLI GIANNI	SINDACO	P
CUNIAL GIAMPRIMO	VICE SINDACO	P
ZATTA IVANO	ASSESSORE	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dott. Bergamin Raffaele Mario, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. DE PAOLI GIANNI in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

Visto l'art. 21 della Legge 04/11/2010, n. 183 che ha apportato modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevedendo in particolare che:

- le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" - C.U.G. che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
- il C.U.G. ha composizione paritetica ed è formato da:
 - un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione;
 - da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
 - da un presidente;
- il C.U.G. ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, consente il miglioramento dell'efficienza delle prestazioni mediante la garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori;
- le modalità di funzionamento del C.U.G. sono disciplinate da linee guida di una direttiva da emanarsi, di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento delle parti opportunità, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

Vista la direttiva 04/03/2011 emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità che detta le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità", la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, tenendo conto della specificità degli ordinamenti e dei singoli contratti collettivi delle amministrazioni pubbliche;

Dato atto che la suddetta direttiva prevede espressamente al secondo comma del punto 3.1, Modalità di funzionamento, che le amministrazioni di piccole dimensioni possano costituire un comitato unico di garanzia associato, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle proprie funzioni ed ottimizzare le risorse;

Ritenuto di costituire un Comitato Unico di Garanzia unitario tra i Comuni di Possagno, Monfumo e Possagno che hanno manifestato il proprio interesse a costituire il C.U.G. in forma associata;

Dato atto che la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia sovracomunale consente non solo di ottimizzare le risorse, ma anche di affrontare in modo unitario le problematiche connesse alle pari opportunità e al benessere organizzativo in un periodo caratterizzato da forti mutamenti organizzativi all'interno degli Enti, legati in particolare alla gestione associata dei servizi;

Visto il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato unico di Garanzia tra i Comuni di Possagno, Monfumo e Possagno, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che le Linee guida, ed in particolare il punto 3.1. Modalità di funzionamento, prevedono tra l'altro che:

- il C.U.G. è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;

- i/le componenti del C.U.G. medesimo rimangono in carica quattro anni con la possibilità di un solo rinnovo;
- il C.U.G. è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti.

Preso atto dei nominativi segnalati dalle OO.SS. aziendali rappresentative delle Amministrazioni interessate:

- CISL FP Belluno Treviso
- Funzione Pubblica CGIL Treviso

con note in data 18/02/2014, acquisite agli atti al protocollo;

Considerato che il C.U.G. ha composizione paritetica e che le Organizzazioni sindacali hanno designato tre componenti, di cui una supplente, di sesso femminile, per cui i tre rappresentanti delle Amministrazioni interessate dovranno assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;

Ritenuto, pertanto, procedere alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in attuazione del sopra richiamato art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 aggiunto dall'art. 21 della Legge n. 183/2010, per come dettagliatamente indicato nel dispositivo del presente atto;

Dato atto che il responsabile del procedimento con riferimento all'oggetto della presente deliberazione, è la posizione organizzativa responsabile del servizio personale, attualmente rag. Pongan Fernando;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1. di procedere alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 legge 4 novembre 2010, n. 183) in forma associata tra i Comuni di Borso del Grappa, Monfumo e Possagno;
2. di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia sovracomunale;
3. di dare atto che il Comune di Borso del Grappa assumerà il ruolo di ente capofila;
4. di designare, a seguito della procedura di interpello di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa, il sig. Andreatta Fabio quale rappresentante del Comune di Possagno, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 4, garantendo in tal modo la presenza paritaria di entrambi i generi all'interno del C.U.G.;
5. di dare atto, ai sensi del punto 3.1.3 delle Linee Guida, che il C.U.G. sarà nominato con atto del Responsabile per la gestione delle risorse umane del Comune di Borso del Grappa, in qualità di ente capofila, il cui rappresentante assumerà la presidenza del C.U.G.;
6. di dare atto che il C.U.G., entro 60 giorni dalla sua costituzione, è tenuto ad adottare un regolamento interno per disciplinare le modalità di funzionamento dello stesso per come indicato al punto 3.4 della citata Direttiva ministeriale del 04/03/2011 alla quale si rimanda per tutti gli adempimenti attinenti;

7. di incaricare altresì il Responsabile del servizio personale per gli adempimenti inerenti e conseguenti, ivi compresa la consegna del presente atto a tutti i dipendenti interessati e la sua diffusione tramite il sito internet del Comune;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Possagno, 19-02-2014

IL SINDACO
f.to DE PAOLI GIANNI

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to SAGRILLO NADIA

Data 19-02-2014

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 19-02-2014

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di procedere alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 legge 4 novembre 2010, n. 183) in forma associata tra i Comuni di Borso del Grappa, Monfumo e Possagno;
2. di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia sovracomunale;
3. di dare atto che il Comune di Borso del Grappa assumerà il ruolo di ente capofila;

4. di designare, a seguito della procedura di interpello di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa, il sig. Andreatta Fabio quale rappresentante del Comune di Possagno, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 4, garantendo in tal modo la presenza paritaria di entrambi i generi all'interno del C.U.G.;
5. di dare atto, ai sensi del punto 3.1.3 delle Linee Guida, che il C.U.G. sarà nominato con atto del Responsabile per la gestione delle risorse umane del Comune di Borso del Grappa, in qualità di ente capofila, il cui rappresentante assumerà la presidenza del C.U.G.;
6. di dare atto che il C.U.G., entro 60 giorni dalla sua costituzione, è tenuto ad adottare un regolamento interno per disciplinare le modalità di funzionamento dello stesso per come indicato al punto 3.4 della citata Direttiva ministeriale del 04/03/2011 alla quale si rimanda per tutti gli adempimenti attinenti;
7. di incaricare altresì il Responsabile del servizio personale per gli adempimenti inerenti e conseguenti, ivi compresa la consegna del presente atto a tutti i dipendenti interessati e la sua diffusione tramite il sito internet del Comune;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA TRA I COMUNI DI BORSO DEL GRAPPA, MONFUMO E POSSAGNO

Richiamato l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183, il quale stabilisce che presso le Pubbliche Amministrazioni venga costituito un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Vista la Direttiva del 4 marzo 2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente le linee guida per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

I Comuni di Borso del Grappa, Monfumo e Possagno, costituiscono in forma associata il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito denominato CUG) garantendo il necessario supporto amministrativo per il suo funzionamento.

Il Comune di Borso del Grappa assumerà il ruolo di ente capofila.

Art. 2

Il CUG è costituito in forma paritetica da tre rappresentanti, di cui uno supplente, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nelle amministrazioni e da tre rappresentanti delle amministrazioni, di cui uno supplente estratto a sorteggio al momento della nomina del CUG da effettuarsi con atto del Responsabile per la gestione delle risorse umane del Comune di Borso del Grappa, in qualità di ente capofila.

Deve essere assicurata nel complesso la parità tra i generi.

I membri del CUG restano in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti.

Art. 3

Per ciascuna amministrazione aderente al presente accordo viene individuato un rappresentante, il quale verrà designato quale membro effettivo o supplente.

Il CUG potrà operare con criteri oggettivi di rotazione dei membri che intervengono quali rappresentanti delle amministrazioni secondo modalità disciplinate nel regolamento di funzionamento.

Art. 4

I rappresentanti delle amministrazioni vengono individuati tramite procedura di interpello rivolta a tutto il personale dipendente.

I componenti verranno individuati sulla base di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, quali ad esempio e in via prioritaria:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

Art. 5

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali vengono individuati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno delle amministrazioni.

Art. 6

Il Presidente del Comitato viene individuato tra i dipendenti delle amministrazioni e deve possedere i requisiti indicati nell'art. 4, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

Il Presidente partecipa al CUG tra i rappresentanti dell'amministrazione quale membro effettivo.

Art. 7

Entro sessanta giorni dalla costituzione il CUG provvederà ad adottare il proprio regolamento di funzionamento.

Art. 8

Al CUG sono assegnati i seguenti compiti:

Propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;

- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici.

Art. 9

Il Comitato unico relaziona entro il 30 marzo di ogni anno ai vertici politici ed amministrativi dei Comuni sulla situazione, riferita all'anno precedente, del personale riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing, oltre che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE PAOLI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BERGAMIN RAFFAELE MARIO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- a' sensi dell'art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27-02-2014
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 1090 in data 27-02-2014, ai sensi dell'art. 125 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì 27-02-2014

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bergamin Raffaele Mario

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8 DEL 19-02-2014**

Addì, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Sagrillo Nadia